



Automobile Club Valle d'Aosta

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013



INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	1
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	1
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	2
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	4
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	8
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI	14
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	21
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	23
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	24
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	24
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	27
2.6 DEBITI	29
2.7 RATEI E RISCONTI	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.8 CONTI D'ORDINE	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	40
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	46
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	47
3.1.7 IMPOSTE.....	48
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	48
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	48
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	49
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	49
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	51
5. NOTE CONCLUSIVE	52

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Valle D'Aosta fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione della gestione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Valle D'Aosta deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010 con nota 10315, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 19847 dell'11 marzo 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).



Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Valle D'Aosta non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Valle D'Aosta per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	25.001
Totale Attività =	€	1.186.398
Totale Passività =	€	729.329
Patrimonio netto =	€	457.069

Si vuole evidenziare che il risultato economico effettivo è pari a €. 25.004, la differenza, pari a €. 3, si è generata a seguito dell'arrotondamento dello stato patrimoniale e del conto economico a unità di euro. Pertanto sia nel conto economico che nello stato patrimoniale per necessità di pareggio il



Automobile Club Valle d'Aosta

AUTOMOBILE CLUB VALLE D'AOSTA

risultato economico risulta essere pari a €. 25.001 e la differenza per arrotondamento è stata aggiunta, nello stato patrimoniale, agli utili riportati a nuovo al 01/01/2013. Quest'ultimi, pari a €. 432.068, non concordano con il patrimonio netto effettivo al 31/12/2013 che è pari a €. 432.065



2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Nello stato patrimoniale non sono presenti immobilizzazioni immateriali, pertanto la tabella sottostante è presentata a zero.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2013.



Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo di acquisto	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013
		Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti		Acquisizioni	Spostamenti da una altra voce	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	
01 Costi di impianto e di ampliamento:									
.....									
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:									
.....									
03 Diritti brevetti ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:									
.....									
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:									
.....									
05 Avviamento									
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									
.....									
07 Altri									
.....									
Totali									

Come già precisato, nello stato patrimoniale non sono presenti immobilizzazioni immateriali, pertanto la suddetta tabella è presentata a zero.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
IMPIANTI E ATTREZZATURE	25	25
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	100	100

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2013.



Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nei 2013 non sono stati acquisiti nuovi beni a lento ciclo di utilizzo. I beni acquisiti negli esercizi passati risultano completamente ammortizzati al 31/12/2010

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dall'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013
		Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
01 Partecipazioni in:								
a. imprese controllate:								
ACI Service Valle d'Aosta s.r.l.		200.000			200.000			200.000
Totale voce		200.000			200.000			200.000
b. imprese collegate:								
c. altre imprese:								
Aci Consult S.p.A.		1.560			1.560			1.560
Totale voce		1.560			1.560			1.560
Totale		201.560			201.560			201.560



Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto
ACI Service Valle d'Aosta s.r.l.	Aosta	200.000	241.388	-170	1	241.388
Totali		200.000	241.388	-170		241.388

- La società Aciservizi Valle D'Aosta srl, è società strumentale dell'Ente, ed ha chiuso il bilancio al 31.12.2013 con una perdita di euro 170. La società svolge la propria attività nel settore della prestazione di servizi e della fornitura di mezzi organizzati nel settore automobilistico e della mobilità in generale. Oltre a ciò, la Società svolge servizi di supporto all'Ente nell'ambito dell'attività di istituto.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate				
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio
ACI Consult S.p.A.	Roma Via Magenta 5	1.135.155	693.802	-422.705
Totali		1.135.155	693.802	-422.705

ACI CONSULT S.p.A. Compagnia Nazionale Parcheggi con sede in Roma è Società d'ingegneria dei trasporti, costituita nel 1987, quale supporto tecnico-operativo per le Amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani Urbani del Traffico e dei Trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane. L'88% del capitale è posseduto da ACI, la restante parte è posseduta da circa 50 Automobile Club Provinciali



Automobile Club Valle d'Aosta

AUTOMOBILE CLUB VALLE D'AOSTA

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio	
		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE											
02 Crediti											
a. verso imprese controllate:											
...											
	Totali voce										
b. verso imprese collegate:											
...											
	Totali voce										
c. verso controllanti											
...											
	Totali voce										
d. verso altri											
...											
	Totali voce										
	Totali										

Non si registrano movimenti di crediti immobilizzati.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti



La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	208								208
Totali voce	208								208
Totali	208								208

Per l'anno 2013 la tabella non è stata movimentata né a titolo di nuovi acquistazioni né a titolo di dismissioni. Trattasi di depositi cauzionali versati a suo tempo sui contratti di telefonia fissa e di utenze energetiche.



2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	1.754		167	1.587
Totale voce	1.754		167	1.587
05 Acconti				
Totale voce				
	Totale	1.754	167	1.587

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.



Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.



Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	428.234		1.322			177.341			249.571
.....									
Totale voce	428.234		1.322			177.341			249.571
02 verso imprese controllate:	184.329					102			184.227
.....									
Totale voce	184.329					102			184.227
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	51.136			7.546					58.682
.....									
Totale voce	51.136			7.546					58.682
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	359.522		864			118.340			240.318
.....									
Totale voce	359.522		864			118.340			240.318
Totale	1.023.221		2.186	7.546		295.783			732.798

I crediti tributari sono così composti:

- 1) Crediti verso erario iva per credito su dichiarazione annuale iva anno 2013 pari a €. 32.608
- 2) Crediti verso erario per Irap pari a €. 218
- 3) Crediti verso erario per Ires e acconti di imposta €. 16.547
- 4) Erario c/IRES saldo anno 2010 versato in eccesso in attesa di rimborso €. 8.059
- 5) Credito verso erario per recupero rimborso 730 alla dipendente dell'Ente per €. 1.250

I crediti verso altri sono così composti:

- 1) Crediti verso clienti per fatture da emettere per €. 51.098 come da sotto stante tabella:

Cliente	Causale	Importo
ACI INFORMATICA SPA	Rimborso forfettario per i costi di gestione dell'area riservata alle prove pratiche del metodo Aci Ready2Go - anno 2013	1.000
ACI INFORMATICA SPA	Campagna promozionale ACI-ENI rimborso per lo sconto applicato come da Vostra richiesta del 17/02/14	48
ACISERVICE VALLE D'AOSTA SRL	Rimborso spese generali anno 2013	3.072
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Provvigioni su contrassegni austriaci anno 2013	22
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Riscossione tasse automobilistiche medi di ottobre, novembre e dicembre 2013	130
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Provvigioni su contrassegni Austria periodo ottobre/novembre/dicembre 2013	3
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Provvigioni su Contrassegni Svizzeri periodo ottobre/novembre/dicembre 2013	34
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	Provvigioni vendita Viacard a scalare anno 2013	962
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	Provvigioni vendita Viacard a scalare anno 2011 e anno 2012	895



AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	Provvigioni vendita Viocard a scalare anno 2008	661
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	Provvigioni vendita Viocard a scalare anno 2009	544
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	Provvigioni vendita Viocard a scalare anno 2010	473
CLIENTI UFFICIO ASSISTENZA AA	Per fatture da emettere su pratiche AA anno 2012	2.467
CLIENTI UFFICIO ASSISTENZA AA	Per fatture da emettere su pratiche AA anno 2013	37.284
SARA ASSICURAZIONI SPA	Provvigioni relative al mese di dicembre 2013	2.765
SARA VITA SPA	Corrispettivo in qualità di agente capo anno 2013	738
Totale clienti per fatture da emettere		51.098

- 2) Crediti verso crediti verso nuovo istituto cassiere per somme da riversare in conto tasse automobilistiche Regione Autonoma Valle D'osta per €. 190.000;
 3) Crediti verso Inail per €. 84;

Per quanto attiene i crediti verso i clienti si precisa che €. 249.571 iscritti a bilancio (al netto del fondo svalutazione crediti) €. 73.444 sono verso l'Automobile Club D'Italia. Tali crediti saranno oggetto di compensazione con i debiti che l'Ente ha nei confronti della stessa.

Si evidenzia, inoltre, che si è provveduto a cancellare i crediti, elencati nella sottostante tabella, poiché inesigibili o insussistenti. Tale operazione non ha comportato alcun onere per l'Ente poiché tali crediti erano totalmente coperti dai fondi rischi e/o svalutazione crediti istituiti negli scorsi esercizi:

Cliente	Causale	Importo	fondo utilizzato
Clienti ufficio Soci	rid emissione febbraio 2010	43	
Clienti ufficio Soci	rinnovo visa 12/2010 sig. Camera Arturo- sede.	69	
Clienti ufficio Soci	quote sociali del 30/12/2010	70	
Clienti ufficio Soci	Integrazione quote sociali del 04/06/2010 - sede -.	66	
Clienti ufficio Soci	tessere rinnovo rid emissione marzo 2010 incasso aprile.	247	
Clienti ufficio Soci	tessere rid soci emissione e incasso giugno.	263	
Clienti ufficio Soci	quote sociali del 03/11/2010 - sede -.	292	
Clienti ufficio Soci	rid settembre rinnovo tessere soci emissioni e incasso.	464	
Clienti ufficio Soci	rid rinnovo tessere del mese di luglio	512	
Clienti ufficio Soci	rinnovo tessere rid emissione ottobre incasso novembre.	685	
Clienti ufficio Soci	rid del mese di settembre incasso ottobre	908	
Clienti ufficio Soci	rid emissione gennaio	991	
Clienti ufficio Soci	rid soci emissione febbraio	1.347	
Clienti ufficio Soci	rinnovo rid del mese di luglio	1.367	
Clienti ufficio Soci	rid tessere soci del mese di maggio.	1.439	
Clienti ufficio Soci	rinnovo soci tessere rid giugno 2010	1.504	
Clienti ufficio Soci	rid agosto emissione e incasso settembre	1.537	

fondo svalutazione crediti verso altri per complessivi €. 16.443



Clienti ufficio Soci	rinnovi rid emissione luglio incasso agosto.	1.932	
Clienti ufficio Soci	emissione rid tessere e soci del mese di gennaio.	2.707	
Vicentini	ricevute dal 1380 al 1385 e fatture dal 745 al 780 del 11/08/2008	57	
Vicentini	ricevute dal 925 al 937 e fatture dal 556 al 558 del 27/05/2008	60	
Vicentini	ricevute dal 386 al 397 fatture dal 196 al 198 e nota credito 8 del 06/03/2008	218	
Vicentini	ricevute dal 490 al 505 e fatture dal 226 al 299 del 19/03/2008	275	
Vicentini	ricevute dal 900 al 910 e fatture dal 481 al 553 del 23/05/2008	275	
Vicentini	ricevute dal 1024 al 1027 e fatture dal 579 al 587 del 12/06/2008	275	
Vicentini	ricevuta 1658 e fatture dal 624 al 645 del 07/07/2008	287	
Vicentini	ricevute dal 671 al 673 e fatture dal 361 al 417 e nota di cred.13 del 17/04/2008	398	
Vicentini	ricevute dal 859 al 887 e fatture dal 459 al 475 del 20/05/2008	404	
Vicentini	ricevute dal n.43 al n. 45 e fatture dal n. 12 al n. 13 del 10/01/2008	270	
Vicentini	ricevuta 569 e fatture dal 325 al 329 del 03/04/2008	547	
Vicentini	chiusura residui ufficio aa	614	
Vicentini	ricevute dal 772 al 776 e fattura 442 del 07/05/2008	654	
Fleet Solution srl	ns. nota debito n. 3 del 12/08/2009	3.328	
Aci Italia	bonifiche tasse per errata rilevazione fattura da emettere anno 2012	3.785	
Poste Italiane	per errata rilevazione credito anno 2010	379	
Diners Club italia	per errata rilevazione credito anno 2010	1.522	
Totale		29.791	
			fondo rischi su crediti verso altri per complessivi € 4.334
			fondo svalutazione crediti verso clienti per complessivi € 9014

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	249.571			249.571
Totale voce	249.571			249.571
02 verso imprese controllate	184.227			184.227
Totale voce	184.227			184.227
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	58.682			58.682
Totale voce	58.682			58.682
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	240.318			240.318
Totale voce	240.318			240.318
Totali	732.798			732.798



Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE							
III Attività finanziarie							
06 Altri titoli							
Totali							

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.



2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:	177.121		34.218	142.903
Totale voce	177.121		34.218	142.903
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	36.536		2.722	33.814
Totale voce	36.536		2.722	33.814
Totale	213.657		36.940	176.717

I valori in cassa sono così composti

- Cassa Contanti €. 24.310 versati in banca il 02/01/2014
- Valori bollati ufficio AA €. 7.997
- Fondo cassa ufficio AA €. 1.507

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	435.411	3	3.346	432.068
III Utile (perdita) dell'esercizio	-3.346	28.347		25.001
Totale	432.065	28.350	3.346	457.069

Il risultato economico di questo esercizio registra un utile pari a €. 25.001 al netto delle imposte di esercizio IRAP che ammontano a complessivi € 2.072. Il valore della voce utili (perdite) portati a nuovo al 31/12/2013 è da ritenersi complessivo delle riserve di arrotondamento , pari a + €. 3, per consentire la presentazione del presente bilancio all'unità di euro.

Si vuole evidenziare che il rapporto tra il valore del patrimonio netto al 31/12/2013 e il totale della attività iscritte a bilancio è pari al 38% ben oltre la soglia del 15%, considerato ottimale poiché un adeguato patrimonio netto, oltre a rafforzare le garanzie dei terzi (banche, fornitori, ecc.), contribuisce al miglioramento degli equilibri finanziari dell'Ente.. Quest'ultimo risultato ha consentito all'Ente di centrare l'obiettivo patrimoniale per l'anno 2013 così come stabilito dal comitato Esecutivo dell'Aci nella seduta del 25/07/2012 e così come definito dalla circolare prot. 8515 del 03/09/2012 a firma della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza (DAF) di Aci Italia.

Pur in considerazione del fatto che l'Ente, come indicato al paragrafo 1.2, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91, si ritiene imprescindibile rappresentare l'andamento del risultato d'esercizio nonché del Patrimonio netto dell'A.C.V.A. e della società partecipata nell'ultimo decennio.



TABELLA ILLUSTRATIVA RISULTATI D'ESERCIZIO

	ACI Service Valle d'Aosta s.r.l.	A.C.V.A.	RISULTATO CONSOLIDATO
ANNO	VALORE (in unità di Euro)	VALORE (in unità di Euro)	VALORE (in unità di Euro)
2003	157.619	-3.631	153.988
2004	107.963	49.606	157.569
2005	63.569	68.316	131.885
2006	70.750	355.958	426.708
2007	84.756	150.636	235.392
2008	- 8.825	103.087	94.262
2009	8.497	-54.667	-46.170
2010	-150.402	50.106	-100.296
2011	-178.931	- 93.428	-272.359
2012	-29.540	-3.346	-32.886
2013	-170	25.001	24.831

(*) Il risultato del 2012 alla data della redazione della presente Nota Integrativa non è ancora pervenuto.

TABELLA ILLUSTRATIVA PATRIMONIO NETTO

	ACI Service Valle d'Aosta s.r.l.	A.C.V.A.	RISULTATO CONSOLIDATO
ANNO	VALORE (in unità di Euro)	VALORE (in unità di Euro)	VALORE (in unità di Euro)
2003	523.719	- 194.203	329.516
2004	631.681	- 144.597	487.084
2005	695.251	- 76.281	618.970
2006	516.006	279.677	795.683
2007	600.762	430.313	1.031.075
2008	591.934	533.400	1.125.334
2009	600.433	478.733	1.079.166
2010	450.032	528.839	978.871
2011	271.099	435.411	706.510



2012	241.559	432.068 (*)	673.627
2013	241.389	457.069	698.458

(*) Patrimonio netto effettivo al 31/12/2012 (€. 432.065) + €. 3 arrotondamento

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto sopra illustrato, l'Ente non ha la necessità di presentare un piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013

Il fondo non è stato movimentato



Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

DESCRIZIONE FONDO	ALTRI FONDI			
	Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accontonamenti	Saldo al 31.12.2013
Fondo rischi ed oneri futuri	10.391	3.464		6.927
Fondo rischi per altre cause in corso	4.000			4.000
Fondo accantonamento somme da versare allo stato L. 135 del 07/08/2012	14.659	14.659		
Totale	29.050	18.123		10.927

Nel 2013 è stata rilevata un'insussistenza del passivo pari a €. 14.659 a seguito della cancellazione del "fondo L. 95/2012 per riduzione consumi intermedi" non più necessario, quale diretta conseguenza dell'approvazione, da parte del Consiglio Direttivo nella seduta del 23/12/2013, del regolamento del contenimento delle spese per consumi intermedi.

E' stato erogata una prima tranne dei compensi arretrati dovuti al Presidente per €. 3.464 e pertanto è stato utilizzato il fondo rischi ed oneri futuri appositamente costituito nel passato esercizio..

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.



Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						DURATA RESIDUA		
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2013	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	

L'Ente non ha personale assunto dal 01/01/2001 e pertanto il fondo T.E.R. non è stato movimentato

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

L'Ente non ha personale assunto prima del 01/01/2001 e pertanto il fondo T.F.S. non è stato movimentato

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	677		518	159
.....				
Totale voce	677		518	159
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	737.304		330.604	406.700
.....				
Totale voce	737.304		330.604	406.700
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	2.549		1.850	699
.....				
Totale voce	2.549		1.850	699
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.485		1.485	
.....				
Totale voce	1.485		1.485	
14 altri debiti:	195.202	6.520		201.722
.....				
Totale voce	195.202	6.520		201.722
Totale	937.217	6.520	334.457	609.280

I dati riportati nella superiore tabella si riferiscono ad una nuova riclassificazione dei debiti alla luce del nuovo tipo di contabilità e pertanto si è provveduto ad individuare meglio sia le poste sia i creditori.

In particolare si precisa quanto segue:

- 1) Tra i debiti verso fornitori €. 345.479 sono relativi a debiti verso Aci Italia. Si rileva che il primo obiettivo finanziario (dettato dalle Circolari di Aci Italia protocollo 4071 del 20/04/2012 e 8515 del 03/09/2012 a firma del Segretario Generale), che prevede l'impossibilità



AUTOMOBILE CLUB VALLE D'AOSTA

dell'Ente d'incrementare il suo indebitamento netto scaduto al 31/12/2013 rispetto all'indebitamento netto scaduto al 31/12/2011, è stato raggiunto.

- 2) debiti verso le Banche €. 159 relative alle competenze di chiusura al 31/12/2013 addebitate sul conto corrente nel 2014
- 3) I debiti tributari pari a €. 699 relativi a versamenti da effettuare all'erario per l'IRAP calcolata sui compensi degli amministratori e del Collegio dei Revisori
- 4) Gli altri debiti sono così composti:
 - Debiti verso gli amministratori e il Collegio dei revisori dei conti per €. 6.583
 - Debiti per fornitori per fatture da ricevere pari a €. 44.919, come da elenco sottostante:

Fornitore	Causale	Importo
ACI INFORMATICA DIVISIONE SPA	Mailing Ex Soci luglio-settembre 2013	90
ACI INFORMATICA DIVISIONE SPA	Servizi di Mailing luglio-settembre 2013	1.317
ACI INFORMATICA DIVISIONE SPA	saldo convenzione anno 2013	17.000
ACISERVICE VALLE D'AOSTA SRL	Rimborso spese condominiali - III rata 2013/2014	1.801
ACISERVICE VALLE D'AOSTA SRL	Servizi di Mailing ottobre-dicembre 2013	735
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Accessi informatici visure delegazioni mese di dicembre 2013	117
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Emissione licenze CSAI periodo ottobre 2013	522
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Emissione licenze CSAI periodo novembre 2013	11
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Emissione licenze CSAI periodo dicembre 2013	100
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Tasse auto rimborso costi sistemi informatici mese di dicembre 2013	528
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Tasse auto rimborso costi sistemi informatici mesi di ottobre e novembre 2013	1.069
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Contrassegni Svizzera e Austria mese di dicembre 2013	974
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Riscossione tasse auto in nome epc/aci periodo ottobre e novembre 2013	14
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Riscossione tasse auto in nome epc/aci mese di dicembre 2013	3
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Protocollo informatico periodo gennaio-dicembre 2013	132
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Rimborso trattamento accessorio Direttore dicembre 2013	1.430
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Aliquota associativa mese di dicembre 2013	7.735
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Dati anagrafici PRA autoveicoli circolanti flotte - ns. richiesta del 16/10/2013	37
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Dati anagrafici PRA autoveicoli circolanti flotte - ns. richiesta del 08/10/2013	51
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Dati anagrafici PRA autoveicoli circolanti flotte - ns. richiesta del 02/09/2013	99
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Dati anagrafici PRA autoveicoli circolanti - ns. richiesta del 11/09/2013	103
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Dati anagrafici PRA autoveicoli circolanti - ns. richiesta del 20/11/2013	122
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Dati anagrafici PRA autoveicoli circolanti - ns. richiesta del 04/11/2013	38
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Dati anagrafici PRA autoveicoli circolanti - ns. richiesta del 04/11/2013	3



AUTOMOBILE CLUB VALLE D'AOSTA

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Dati anagrafici PRA autoveicoli circolanti - ns. richiesta del 30/10/2013	33
AUTOSCUOLA DES ALPES DI CANALE E C. SNC	Provvigioni tessere sociali e vendita Viacard e contrassegni Austria/Svizzera anno 2013	1.235
C.V.A. TRADING SRL	Energia elettrica mese di dicembre 2013 (dati di consumo)	421
CONSIGLIO DIRETTIVO	gettoni presenze componenti cd + fattura da ricevere Millery	46
DELEGAZIONE DI VERRES	Provvigioni tessere sociali e vendita Viacard e contrassegni Austria/Svizzera anno 2013	2.307
DELEGAZIONE SARA AOSTA	provvigioni acquisizione soci anno 2011	2.072
LAURA FILETTI	Compenso Revisore	184
LAURA FILETTI E FAVRE	per fatture da ricevere compenso Filetti e gettoni presenza Favre	1.885
MILLERY ALESSANDRO	Gettoni presenza anno 2012	61
PETROZ LUCA	Provvigioni tessere sociali e vendita Viacard e contrassegni Austria/Svizzera anno 2013	505
RINI EMILIO E EMILY E BORINATO A. SNC	Provvigioni soci anno 2012	1.404
SAMMARITANI PAOLO	Gettoni presenza anno 2012	30
TECMARKET SERVIZI S.p.A. Gruppo BANCO POPOLARE	Commissioni e canoni POS ottobre, novembre e dicembre 2013	552
TELECOM ITALIA SPA SEDE DI AOSTA	Tel. 0165/43705 periodo dicembre2013	65
TELECOM ITALIA SPA SEDE DI AOSTA	Tel. 0165/262413 periodo dicembre 2013	12
TELECOM ITALIA SPA SEDE DI AOSTA	Tel. 0165/361649 periodo dicembre 2013	48
TELECOM ITALIA SPA SEDE DI AOSTA	Tel. 0165/262208 periodo dicembre 2013	28
totale fornitori per fatture da ricevere		44.919

- Debiti verso Regione per riversamento tasse automobilistiche per €. 146.562
- Debiti verso Autotrade Spa per riversamento tessere viacard vendute in nome e per conto per €. 2.825
- Comune Valle d'Aosta c/imposte per €. 764
- Rimborso tessera sociale 2012 incassata due volte Socio Zuncheddu per €. 69



Tabella 2.6.a3 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestator	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:		159				159
.....						
Totale voce	159					159
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	144.581		262.119			406.700
.....						
Totale voce	144.581		262.119			406.700
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
'12 debiti tribulari:	699					699
.....						
Totale voce	699					699
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:	201.722					201.722
.....						
Totale voce	201.722					201.722
Totale	347.161		262.119			609.280



Tabella 2.6.a4 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA'							Totale
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	159							159
.....								
Totale voce	159							159
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	60.431	5.378	67.572	11.200				262.119 406.700
.....								
Totale voce	60.431	5.378	67.572	11.200				262.119 406.700
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	699							699
.....								
Totale voce	699							699
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....								
Totale voce								
14 altri debiti:	198.086	1.564	2.072					201.722
.....								
Totale voce	198.086	1.564	2.072					201.722
Totale	259.375	6.942	69.644	11.200				262.119 609.280

I debiti anni precedenti si riferiscono al piano di rientro concordato con Aci Italia

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
...				
Totale voce	62.157	11.371		73.528
Totale	62.157	11.371		73.528

Sono costo imputati nell'esercizio 2013 ma di competenza economica del 2014 di cui:

- €. 69.075 per aliquote sociali al lordo sconti soci a favore Aci italia
- €. 1.525 per premi di assicurazioni
- €. 2.928 per spese condominiali

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.



Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei passivi:				
...		76		76
...				
Totale voce		76		76
Risconti passivi:				
...	102.039	7.007		109.046
...				
Totale voce	102.039	7.007		109.046
Totale	102.039	7.083		109.122

I risconti passivi sono relativi alle quote sociali incassati nel 2013 di competenza economica del 2014.

I ratei passivi si riferiscono all'imposta di bollo su estratti conto bancari di competenza economica 2013 ma addebitati dalla banca solo nell'anno successivo

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011
SARA Polizza Fidejussoria in forma singola per il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche	394.464	394.464
SARA Fidejussione Sportello telematico	51.546	51.546
SARA Cauzione Viacard	15.494	15.494
SARA Furto/Portavalori Uffici	117.500	117.500
RAS Copertura uffici	90.380	90.380
SARA Polizza responsabilità civile	2.500.000	2.500.000
Totale	3.169.384	3.169.384

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2013	Valore ipoteca 31/12/2012
Totale		

La voce non è stata movimentata

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.



Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

La voce non è stata movimentata

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	2013	Valore al 31/12/2012
Totale			

La voce non è stata movimentata

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

La voce non è stata movimentata

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.



Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totali			

La voce non è stata movimentata

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:



Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	327	-24.529	24.856
Gestione Finanziaria	4.085	5.569	-1.484
Gestione Straordinaria	22.661	17.460	5.201

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	27.073	-1.500	28.573

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
432.784	488.234	-55.450

La diminuzione di €. 55.450 dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è fondamentalmente imputabile a tutte le voci di questa categoria, in particolare :

- Vendite materiale cartografico €. -130
- Quote sociali €. -5.692
- Proventi assistenza automobilistica €. - 40.718
- Proventi per riscossione tasse €. - 8.910

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti



La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
56.445	68.729	-12.284

La diminuzione di €. 12.284 degli altri ricavi e proventi , è fondamentalmente imputabile alla diminuzione dei proventi per canoni marchi delegazioni (€. - 5.000) e delle provvigioni attive su premi Sara Assicurazioni Spa per (€. - 10.591). Le predette diminuzioni sono state parzialmente compensate da maggiori ricavi per concorsi e rimborsi diversi (€. +3.307)

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
92	45	47

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
327.551	492.535	-164.984

Tale riduzione è dovuto principalmente dallo spostamento della voce "aliquote sociali" da B7 a B14, come disposto dalla circolare DAF 1717/2013 del 13/02/2013 (- 139.155); e dalla ulteriore riduzione dei costi relativi alla voce "altre spese per la prestazione di servizi" (- 25.829).

Riguardo ai costi per consumi intermedi, l'Ente ha adempiuto alla riduzione degli stessi del 10% rispetto a quelli sostenuti nel 2010 in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito



nella legge 135/2012 e secondo quanto stabilito dal regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 23/12/2013.

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

La voce è così composta:

voce	Consuntivo Esercizio 2013	Consuntivo Esercizio 2012	scostamenti
CP.01.02.0001 ALIQUOTE SOCIALI		139.155	-139.155
CP.01.02.0002 COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	6.629	6.428	201
CP.01.02.0003 COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4.675	4.489	186
CP.01.02.0004 PROVVISIONI PASSIVE	4.048	6.583	-2.535
CP.01.02.0005 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI			
CP.01.02.0013 ORGANIZZAZIONE EVENTI		951	-951
CP.01.02.0015 PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI			
CP.01.02.0024 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	5.455	5.449	6
CP.01.02.0025 SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	2.406	2.575	-169
CP.01.02.0027 SERVIZI DI RETE/CONNETTIVITÀ	10.869	10.772	97
CP.01.02.0028 SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONE DATI	7.915	9.037	-1.122
CP.01.02.0032 MISSIONI E TRASFERTE	164	228	-64
CP.01.02.0033 MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
CP.01.02.0035 PREMI ASSICURAZIONE	2.044	2.210	-166
CP.01.02.0036 POLIZZE DI FIDEIUSSIONE	2.518	2.710	-192
CP.01.02.0039 SPESE POSTALI	1.449	1.226	223
CP.01.02.0041 BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	594	559	35
CP.01.02.0042 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI CUI COSTI PER CONVENZIONE SERVIZI SOCIETA' CONTROLLATA €. 265.193	269.937	291.563	-21.626
CP.01.02.0044 SCONTI SU QUOTE SOCIALI PER CONVENZIONI LOCALI	8.848	8.600	248
Totale	327.551	492.535	-164.984

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
5.066	10.629	-5.563

La diminuzione della predetta voce è dovuta principalmente alla riduzione dei costi secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Si riferiscono alle spese condominiali relative all'immobile subaffittato da AciService srl a carico dell'Ente.

B9 - Per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
20.074	18.032	2.042



E' l'indennità di direzione più gli oneri accessori spettante al direttore, anticipata da Aci Italia ma a totale carico dell'Ente

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
167	278	-111

Rimanenze relative a pubblicazioni e materiale cartografico

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
	14.659	-14.659

La voce per il 2013 non è stata movimentata

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
135.952	17.671	118.281

L'unico motivo per questo notevole aumento è dovuto allo spostamento della voce "aliquote sociali a favore Aci" dalla voce di bilancio B7) alla predetta voce (+ €. 123.478), come disposto dalla circolare DAF 1717/2013 del 13/02/2013. Tutte le altri voci appartenenti a questa voce di bilancio registrano una diminuzione di €. 5.197 pari al 29,41% rispetto al 2012



La voce si compone nel seguente modo:

voce	Consuntivo Esercizio 2013	Consuntivo Esercizio 2012	scostamenti
CP.01.09.0001 IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	2.485	1.389	1.096
CP.01.09.0002 IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	432		432
CP.01.09.0003 IVA INDETRAIBILE E CONGUAGLIO PRO-RATA	3.292	10.658	-7.366
CP.01.09.0005 CONGUAGLIO NEGATIVO IVA RELATIVA A SPESE PROMISCUE	2.354		2.354
CP.01.09.0011 ONERI E SPESE BANCARIE	1.574	1.237	337
CP.01.09.0013 ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	939	3.543	-2.604
CP.01.09.0017 ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.397	844	553
CP.01.09.0018 ALIQUOTE SOCIALI	123.479		123.479
Totale	135.952	17.671	118.281

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
4.085	5.569	-1.484

si riferiscono a:

- Interessi attivi su piano di rientro crediti verso Società controllata per €. 4.062
- Interessi attivi su c/c bancario per €. 23

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

La voce non è stata movimentata

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
52.452	18.664	33.788

Di cui:

- €. 14.659 per la cancellazione del fondo L. 95/2012 per riduzione consumi intermedi;
- €. 9.014 per utilizzo fondo svalutazione crediti verso clienti a seguito cancellazione crediti inesigibili;
- €. 16.443 per utilizzo fondo svalutazione crediti verso altri a seguito cancellazione crediti diversi insussistenti;
- €. 4.334 per utilizzo fondo rischi su crediti verso altri a seguito cancellazione crediti inesigibili verso la ex. Delegazione Vicentini
- €. 42 per insussistenza debiti verso terzi per pratiche automobilistiche
- €. 150 per ricavi di competenza esercizi passati
- €. 7.810 per incasso di crediti che nel passato esercizio erano stati annullati poiché si credeva fossero inesigibili.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
29.791	1.204	28.587

Oneri straordinari per €. 29.791 per insussistenze dell’attivo a seguito della cancellazione di alcuni crediti, come già illustrato nel paragrafo 2.2.2 dedicato ai crediti dell’attivo circolante.

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP. Riguardo all'IRES, l'imposta non è dovuta per perdite pregresse.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
2.072	1.846	226

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 25.001 che intende destinare a incremento del patrimonio netto che si assesta a €. 457.069

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale				

L'Ente non ha personale in ruolo

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	2	0
Area C	1	0
Totale	3	0

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.629
Collegio dei Revisori dei Conti	4.675
Totale	10.189

Comprensivo degli oneri sociali a carico dell'Ente

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.



Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			
Crediti commerciali dell'attivo circolante	732.798	282.231	450.567
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	732.798	282.231	450.567
Debiti commerciali	144.581	73.113	71.468
Debiti finanziari	464.699	262.119	202.580
Totale debiti	609.280	335.232	274.048
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	432.784	219.464	213.320
Altri ricavi e proventi	56.445	3.072	53.373
Totale ricavi	489.229	222.536	266.693
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	92		92
Costi per prestazione di servizi	327.551	265.193	62.358
Costi per godimento beni di terzi	5.066	5.066	
Oneri diversi di gestione	135.952	123.479	12.473
Parziale dei costi	468.661	393.738	74.923
Dividendi			
Interessi attivi	4.085	4.062	23
Totale proventi finanziari	4.085	4.062	23



4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2012, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missioni	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze di merci	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale				12			280 292
Sviluppo attività associativa	Attività associativa		59.175		7.856			124.297 191.328
Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche		61.722		2.682			905 65.309
	Assistenza Automobilistica		134.745		5.778			202 140.725
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva							
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva							
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali		59		10			178 247
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	92	71.850	5.066	3.736		167	10.090 91.001
Totali		92	327.551	5.066	20.074		167	135.952 488.902

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci				59.175		124.297	183.472
Totali						59.175		124.297	183.472



Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2013	Target realizzato anno 2013
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	N° Soci (al netto delle tessere facilesarà e di quelle prodotte dal canale Aci Global)	3664	3223

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione della gestione del Presidente

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Aosta, 05/05/2014

Il Direttore
Dr. Vincenzo Esposito